ALPINI

NOTIZIARIO
Gruppo di Lambrugo

Sezione di Como

Redazione: Via Bovia,1 - 22045 LAMBRUGO (CO)

ANNO XXIII - NUMERO 68 - DICEMBRE 2025



Buon Natale



AUGURI....

di Spinelli Luigi

Mentre le luci natalizie iniziano a illuminare le nostre case, il mio pensiero corre, come ogni anno, a quei valori intramontabili che il cappello alpino porta con sé. Stiamo vivendo un tempo che corre veloce segnato da incertezze e conflitti. Ma la nostra figura quella dell' Alpino rimane sempre un punto di riferimento.

Il Natale è il momento in cui tutti riscoprono il senso di comunità, dell'aiuto e della pace. Valori che noi alpini incarniamo sempre, non solo durante le festività, ma in ogni giorno dell'anno, attraverso le innumerevoli iniziative di volontariato e supporto alle comunità locali.

Come tutti gli anni, l'augurio più sentito va a coloro che soffrono, a chi è solo, a chi vive nell'emarginazione, a chi è colpito dalla guerra o dalla malattia.

Un pensiero e un ricordo speciale va ai nostri cari Alpini e Soci aggregati andati avanti che ci hanno lasciato un'eredità importante, fatta di buon senso, ideali e un esempio luminoso di dedizione alla comunità.

Che lo spirito del Natale con il suo messaggio possa farci guardare al futuro con fiducia e a tutti voi, alle vostre famiglie e ai vostri cari, giungano da parte mia gli auguri più affettuosi per un sereno Natale e un felice Anno Nuovo, ricordando sempre che essere Alpini, non termina con il congedo, ma rimane dentro e per sempre.

IL CAPOGRUPPO

di Frigerio Piercarlo

Cari alpini, soci aggregati e simpatizzanti siamo giunti alla fine di un altro anno di attività del gruppo.

Anche quest' anno è stato intenso con varie iniziative, attività e manifestazioni che ci hanno coinvolto ed a cui abbiamo partecipato.

Di recente ci siamo confrontati sull'importanza di appartenere al gruppo alpini e sul conseguente impegno da mettere necessariamente da parte di tutti noi, e solo grazie a questo impegno è possibile continuare il nostro cammino iniziato più di trent'anni fa fatto di collaborazione, solidarietà, partecipazione, senso d'identità ed appartenenza, di rispetto dei valori e delle istituzioni in una sola parola di Alpinità!

Chiedo a tutti voi in questo periodo di vacanza per ripensare e ritrovare lo spirito alpino per ripartire a pieno regime nell'anno nuovo.

A tutti voi e alle vostre famiglie i miei più sinceri auguri di buon Natale e anno nuovo.

95° ANNIVERSARIO FONDAZIONE
50° DI RIFONDAZIONE DEL GRUPPO DI ALBATE

di Spinelli Luigi

I festeggiamenti per i cinquant'anni dalla rifondazione del gruppo, avvenuta nel 1975 e i novantacinque anni dalla fondazione originaria del 1930, si sono svolti domenica 20 luglio 2025, con l'ammassamento in piazza del Tricolore. La cerimonia è iniziata con l'ingresso del Gonfalone del Comune e del Vessillo della Sezione ed è proseguita con l'alzabandiera da parte dei nostri ragazzi del Campo Scuola. Ha fatto seguito la sfilata per le vie di Albate, con l'accompagnamento del Corpo Musicale Albatese, fino al monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro, benedetta dal parroco don Giovanni Corradini. Successivamente, la Santa Messa nella chiesa parrocchiale, concelebrata da don Giovanni e fratel Matteo, Alpino iscritto al gruppo di Albate, che ha ricordato come la presenza degli Alpini sia segno di solidarietà in tante occasioni per l'intera comunità albatese. Al termine, ricomposto il corteo si è tornati in piazza del Tricolore per i discorsi ufficiali. Hanno preso la parola il capogruppo Tiziano Beretta, il sindaco di Como Alessandro Rapinese e infine il nostro presidente Adriano Crugnola. Presente anche Giuseppe Pedretti, l'ultimo dei soci rifondatori del 1975, a cui è stato donato il libro della Preghiera dell'Alpino. Al termine dopo il rompete le righe, è stato possibile acquistare dei piccoli lavori fatti dall'associazione di volontariato "Tam Tam" che consente ai ragazzi diversamente abili di ritrovarsi in un luogo sicuro nel loro tempo libero, imparando piccoli mestieri.

ALPINI E MONTAGNA
44° RADUNO MONTE PALANZONE

di Spinelli Luigi



Domenica 27 luglio 2025, la cima del Monte Palanzone è stata teatro del tradizionale raduno, giunto alla sua 44ª edizione. Organizzato dal Gruppo Alpini di Palanzo, l'evento ha richiamato numerosi partecipanti che, con passo fermo e animo gioioso, hanno affrontato l'escursione per ritrovarsi in quota in un momento di comunità, fede e ricordo.

L'appuntamento per i partecipanti era fissato in mattinata, con il ritrovo a Preaola prima della salita verso la vetta.

Nonostante non sia particolarmente impegnativa, l'ascesa al Palanzone regala sempre una profonda soddisfazione, specialmente per la vista spettacolare che si apre, permettendo di ammirare le vette circostanti e i laghi briantei.

Il culmine del raduno è stato raggiunto presso la caratteristica cappella piramidale dedicata al "Divin Redentore". È qui che, alle ore 11:00, si è svolta la solenne cerimonia dell'alzabandiera, un momento di raccoglimento e di tributo, e la Santa Messa celebrata da Don Attilio Pandolfi a ricordo di tutti gli Alpini andati avanti. Il raduno è una tradizione consolidata per le penne nere della Sezione di Como, che si ritrovano in vetta, per una giornata di commemorazione e condivisione.

CORO ALPINI CANZO
FESTA DEL SANTO CROCIFISSO

di Spinelli Luigi



La serata del 12 settembre, ha regalato al pubblico di Lambrugo un'esperienza musicale indimenticabile, grazie all'esibizione del Coro Alpino di Canzo, nell'ambito della festa, a noi Lambrughesi cara, del Santo Crocifisso.
L'atmosfera intima e l'acustica eccellente del salone Benedetto XVI hanno reso ogni nota un'emozione pura, accolta da un pubblico attento.
Sotto la direzione del maestro Matteo Castelli, il coro, costituito nel 1998 da alcuni Alpini e amici del gruppo di Canzo e non, ha presentato un repertorio vario, che ha saputo spaziare con maestria tra brani alpini e canti popolari.
Tra i momenti più toccanti della serata, l'esecuzione dei brani "Signore delle Cime" un canto preghiera di Bepi De Marzi e "Io resto qui" di Giuliano Penco, un motivo che commemora i soldati Italiani rimasti in Russia, due pezzi musicali che suscitano a noi Alpini e penso anche ai presenti, emozioni profonde.
Al termine dell'esibizione, il pubblico ha tributato al coro un caloroso e prolungato applauso, a testimonianza del successo della serata.
Il concerto del coro alpino di Canzo, non è stato solo un evento musicale, ma un'esperienza emozionante che ha confermato il valore della musica corale.



PROCESSIONE
FESTA DEL SANTO CROCIFISSO

14 settembre 2025

La processione è un evento profondamente radicato nella tradizione religiosa e popolare.
È un rito antico, un cammino collettivo che unisce la comunità in un'espressione di fede, devozione e memoria. Da qualche anno è tradizione del nostro gruppo portare il carro con il Santo Crocifisso in processione per le vie del paese.

GRAZIE RENATINO!!

15 settembre



Quando un Socio Aggregato "va avanti", ma che per noi fondalmentalmente era un Alpino con la A maiuscola, ci sono momenti da dedicare al silenzio, al raccoglimento, alle condoglianze alla famiglia con un abbraccio commosso e alla preghiera. Ci sono però anche momenti in cui è doveroso dare testimonianza.
Caro Renato,
posso solo dirti: GRAZIE! e credo sia l'unica parola che posso usare per raccontare la tua vita!
Ciao Renatino..... Ci mancherai!!

RADUNO SEZIONALE

PORLEZZA

di Spinelli Luigi



Porlezza è un incantevole borgo affacciato sul Lago Ceresio (noto anche come Lago di Lugano) ed è circondato da un paesaggio montano rigoglioso. Domenica 21 settembre è diventato il centro principale delle penne nere comasche ospitando l'annuale raduno della Sezione di Como.
Oltre cento gagliardetti e settecento Alpini si sono dati appuntamento davanti al Monumento ai Caduti sul lungo lago Matteotti.
Squillo di tromba, tutti sugli attenti!! Fanno il loro ingresso nello schieramento il gonfalone del comune di Porlezza ed il nostro Vessillo Sezionale sul quale brillano le sette medaglie d'Oro al Valor Militare.
L'alzabandiera, con il canto degli Italiani sancisce l'inizio della manifestazione.
Il lago calmo, il sole che ogni tanto fa capolino tra le nuvole e il trombettiere della fanfara che suona il silenzio, creano quell'atmosfera di ricordo per chi ha dato la vita per la nostra amata Patria. I tamburi imperiali delle fanfare danno il tempo e segnano l'inizio della sfilata che percorre tutto il lungo lago per poi entrare nel centro storico, con i negozi e le vie imbandierate di verde bianco e rosso. Giunti in piazza della chiesa, i discorsi di rito, con l'intervento del capogruppo Giancarlo Grassi, del sindaco di Porlezza Sergio Erculiani, il nostro presidente Adriano Crugnola e il prefetto Corrado Conforto Galli. Terminati i discorsi ci attendeva, nella bella chiesa parrocchiale con le sue decorazioni barocche dedicata a San Vittore, il parroco Don Giorgio Allevi per la celebrazione della Santa Messa a ricordo di tutti gli Alpini andati avanti. La manifestazione non era ancora finita ed in sfilata siamo ritornati al punto di partenza davanti al Monumento ai Caduti.
Emozionante è stato il passaggio della stecca, con inciso i nomi di tutti i paesi che hanno ospitato il raduno sezionale: quello di Porlezza è stato il trentanovesimo!
A ricevere il testimone il gruppo di Olgiate Comasco, che avrà l'onore e l'onere di organizzare il prossimo anno il quarantesimo raduno.

2° RADUNO ZONA
ALTA BRIANZA - TAVERNERIO

di Spinelli Luigi





Domenica 28 settembre per Tavernerio non è stata una domenica qualunque. Per la prima volta ha ospitato una manifestazione delle Penne Nere: il secondo raduno della zona Alta Brianza, che comprende i gruppi Alpini di Albavilla, Albese con Cassano e Tavernerio, Castelmarte, Erba, Lambrugo, Longone al Segrino e Ponte Lambro.

E' stata una bellissima giornata, iniziata con l'ammassamento presso il centro civico Rosario Livatino. Dopo l'ingresso nello schieramento del Gonfalone del Comune di Tavernerio ed il Vessillo Sezionale, la manifestazione ha avuto inizio con l'alzabandiera ed il canto degli Italiani. Ad innalzare il Tricolore sul pennone, Monica Maesani, una ragazza che ha partecipato al campo scuola organizzato dal gruppo di Albese e Albavilla.

A seguire i discorsi di rito a partire dal capogruppo Pietro Re, che ha dato il benvenuto e ringraziato tutti i partecipanti, il sindaco di Tavernerio Mirko Paulon, ed infine il nostro presidente Sezionale Adriano Crugnola.

Un altro momento solenne che abbiamo voluto introdurre nei nostri raduni di zona è il passaggio della "Stecca", cerimonia che simboleggia la continuità, le fatiche e le conquiste degli anni passati e l'inizio di un nuovo ciclo organizzativo per l'edizione successiva dell'evento.

La sfilata, allietata dal Corpo musicale S. Cecilia di Albavilla e dalla Filarmonica Albesina, ha percorso le vie del paese, fino a giungere al monumento dei Caduti.

E' il momento più significativo della manifestazione. Il ricordo dei Caduti, di quei ragazzi che non sono tornati e che tutti noi abbiamo il dovere di non dimenticarli. Al suono dell'Inno del Piave, è stata deposta una corona d'alloro ed il Silenzio suonato dal nostro trombettiere Carlo Ostinelli, anche lui ragazzo del campo scuola, ha rievocato e ricordato il loro sacrificio.

Proseguendo in sfilata, abbiamo raggiunto la chiesa dell'Eucarestia, dove ci attendeva il parroco Don Paolo Busato per la celebrazione della Santa Messa. Mi ha colpito un passo dell'omelia di Don Paolo, che ha riassunto in poche parole la nostra storia e i nostri valori: "Il corpo degli Alpini è un corpo che dopo la grande guerra, ha assunto un significato nuovo, un valore nuovo un servizio nuovo. Non è più il corpo delle armi a difesa della Patria, ma diventa un corpo al servizio della società difronte alle avversità. Il loro servizio e la non indifferenza diventano un valore per noi tutti".

Il capogruppo Pietro Re, ha recitato a memoria la nostra preghiera, la benedizione solenne e il passaggio della stecca al gruppo di Erba che organizzerà in occasione del loro centocinquesimo compleanno il 3° raduno di zona nel 2026. L'uscita delle insegne dalla chiesa, ha sancito la conclusione del 2° Raduno. Il ricco buffet finale offerto dal gruppo di Albese ha rinvigorito cittadini e Alpini che hanno partecipato.

RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO
REGGIO EMILIA

di Spinelli Luigi



Batte ancora forte il cuore degli Alpini a Reggio Emilia, dove oltre ventimila Penne Nere hanno invaso il centro storico della città nel fine settimana dal 17 al 19 ottobre, per celebrare il raduno del secondo Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini.

L'evento, secondo solo per importanza all'Adunata Nazionale, ha riunito alpini, amici e simpatizzanti provenienti dalle sezioni di Lombardia, Emilia Romagna e Svizzera, animando le strade della città, che ha accolto la grande festa con entusiasmo e orgoglio.

La manifestazione ha preso il via venerdì 17 ottobre con l'apertura della Cittadella della Protezione Civile in Piazza della Vittoria, un'opportunità per i cittadini di conoscere da vicino l'impegno degli alpini nelle emergenze. Sempre venerdì, alla Camera di Commercio, è stata aperta al pubblico la mostra "Alpini uno stile di vita", curata dal Centro Studi ANA di Lombardia ed Emilia-Romagna, un percorso per approfondire la storia e i valori che contraddistinguono il corpo.

Il momento clou della giornata di sabato 18 ottobre è stato l'ammassamento in Piazza della Vittoria, seguito dalla cerimonia dell'alzabandiera e dagli onori ai Caduti. Da lì, è partita una suggestiva sfilata che ha attraversato le vie del centro storico fino a giungere al Tempio della Beata Vergine della Ghiara per la Santa Messa officiata dal vescovo di Reggio Emilia S.E. Giacomo Morandi.

Il gran finale di domenica 19 ottobre è stato segnato dalla maestosa sfilata conclusiva. Con partenza dal tecnopolo, (luogo di incontro e collaborazione tra mondo accademico e imprenditoriale), la sfilata ha attraversato le vie principali della città. Le Penne Nere, accompagnate dalle fanfare, dalle bande musicali e spinti dalla passione della gente, ha percorso le vie imbandierate fino ad arrivare a piazza della Vittoria.

Il passaggio della stecca e l'ammainabandiera ha sancito la chiusura del raduno, un momento solenne per salutare i partecipanti e dare l'appuntamento per il prossimo anno a Bergamo.

L'evento ha confermato ancora una volta il forte legame tra gli alpini e le comunità locali. La città ha accolto le "penne nere" con entusiasmo, come testimoniato dagli applausi e dall'affetto del pubblico. Il raduno ha rappresentato non solo un'occasione di festa e ricordo, ma anche un momento per celebrare l'impegno costante degli alpini nel sociale e nella protezione civile, valori che rimangono un punto di riferimento per il Paese.

SANTA MESSA SEZIONALE

di Spinelli Luigi

Con una intensa cerimonia che ha unito la tradizione alpina alla devozione religiosa, la Sezione di Como, sabato 25 ottobre ha celebrato l'annuale Santa Messa Sezionale in Duomo. L'evento, che celebrava anche il Giubileo degli Alpini, amici, aggregati e delle famiglie degli Alpini, ha visto la partecipazione di numerosi gagliardetti e alpini, uniti nel ricordo dei "veci andati avanti" e di tutti i Caduti.

La resa degli onori, un momento di profondo silenzio e raccoglimento, che ha reso omaggio al sacrificio di chi ha servito la Patria. In loro memoria è stata depositata una corona d'alloro al Monumento di viale Puecher. In seguito, il corteo ha sfilato lungo le vie del centro, accompagnato dalle note delle due fanfare sezionali di Asso e Olgiate Comasco, che hanno scandito il passo e hanno richiamato l'attenzione di turisti e residenti. Il Vessillo sezionale, scortato dal nostro presidente Adriano Crugnola, dal colonnello Claudio Lucarelli e dai consiglieri sezionali, ha guidato, con una buona rappresentanza di gagliardetti e Alpini, il corteo fino alla Cattedrale. La Santa Messa, celebrata dall'arciprete del duomo Mons. Flavio Feroldi, che nel corso dell'omelia, ha sottolineato i valori che animano gli Alpini: la solidarietà, la fratellanza e l'incrollabile attaccamento al proprio paese e alle proprie tradizioni. La preghiera dei fedeli ha ricordato non solo gli alpini scomparsi, ma anche coloro che oggi portano avanti l'impegno dell'Associazione su tutto il territorio. Un momento di particolare emozione è stato, quando il nostro Ermanno Tavecchio (classe 1925), 100 anni a dicembre, sempre presente alle manifestazioni sia sezionali che nazionali con il Gagliardetto del suo gruppo di Maslianico, ha letto la preghiera dell'Alpino. Al termine della S. Messa, il nostro Presidente, ha ringraziato i presenti per la loro partecipazione, sottolineando l'importanza di eventi come questo per mantenere vivo il legame con la storia e i valori alpini.

VISITA DEL CARDINALE BAGNASCO

di Spinelli Luigi



Domenica 9 novembre, per la comunità pastorale di Lambrugo e Lurago d'Erba è stata una giornata di profonda spiritualità e gioia comunitaria per la visita di Sua Eminenza il Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova e Presidente emerito della CEI.

Accolto dal parroco Don Carlo Leo e dal coadiutore Don Marco Cesana, ha presieduto la solenne Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Lambrugo, momento culmine dei festeggiamenti per il Patrono San Carlo Borromeo. Durante l'omelia, il Cardinale Bagnasco ha offerto spunti di riflessione sulla vita di fede, sull'importanza della comunità cristiana e sul significato del Giubileo come tempo di grazia e rinnovamento spirituale. Ha sottolineato la necessità di riscoprire le radici della fede e di vivere con coraggio e coerenza la testimonianza cristiana nella società odierna. Durante la liturgia, l'Amministrazione Comunale di Lambrugo, come da tradizione, ha donato la lampada votiva al Patrono a nome di tutta la cittadinanza. Nel pomeriggio, il Cardinale ha guidato i Vespri solenni di San Carlo e il conseguente affidamento della comunità al Santo Patrono. La visita ha rappresentato un'occasione speciale per la comunità Pastorale di Lambrugo e Lurago d'Erba, che ha potuto mostrare l'attaccamento alle proprie radici e tradizioni cristiane.

E' NATO IL 125° GRUPPO
VERTEMATE CON MINOPRIO

di Spinelli Luigi

Una giornata di festa ha segnato l'inaugurazione ufficiale del Gruppo Alpini di Vertemate con Minoprio, un nuovo sodalizio che si inserisce nel solco delle solide tradizioni dell'Associazione Nazionale Alpini della Sezione di Como.
La giornata, si è svolta sabato 22 novembre 2025 e ha visto la presenza di autorità civili, militari e una buona rappresentanza di Gagliardetti e Alpini. La manifestazione si è articolata in diversi momenti, toccando entrambi i centri abitati del comune, Vertemate e Minoprio, a sottolineare l'unione delle due comunità nel nuovo gruppo.
Nel primo pomeriggio a Minoprio, alle ore 16, presso il monumento ai Caduti, si è tenuta la solenne cerimonia con la deposizione di una corona d'alloro, gesto simbolico per onorare il sacrificio di coloro che hanno servito la Patria. Successivamente, l'evento si è spostato a Vertemate, con il ritrovo delle penne nere e delle autorità presso il parcheggio delle scuole. Da qui, è partita la sfilata che ha attraversato le vie del paese fino a raggiungere il monumento ai Caduti.
L'alzabandiera, e l'onore ai Caduti con la deposizione della seconda corona d'alloro, hanno preceduto gli interventi del sindaco Riccardo Pellizzari e del nostro presidente Adriano Crugnola, i quali hanno sottolineato l'impegno, il senso del dovere e lo spirito di servizio che animano gli Alpini.
La cerimonia si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale, durante la quale Don Savio Castelli ha benedetto il nuovo gagliardetto del gruppo.

MAGICO NATALE
UN APPUNTAMENTO IMPERDIBILE

di Ellesse



Come da tradizione, ogni anno, solitamente l'ultima domenica di novembre o la prima di dicembre, le vie e la Piazza Papa Giovanni Paolo II di Lambrugo si animano con l'atmosfera festosa del mercatino di Natale. L'evento denominato "Magico Natale" organizzato dalle associazioni del paese, rappresenta un'ottima occasione per immergersi nello spirito natalizio, sostenere le realtà locali e trascorrere una domenica speciale in compagnia. I visitatori possono passeggiare tra numerosi stand di hobbisti e artigiani locali, dove trovare decorazioni natalizie, prodotti artigianali unici e idee regalo originali.
Un'attenzione particolare è rivolta ai più piccoli, con l'allestimento del "Villaggio degli Elfi" e laboratori dedicati per intrattenerli durante la giornata. Musica e momenti di comunità, contribuiscono a creare un'atmosfera calda e accogliente. Anche noi Alpini siamo stati presenti con il nostro stand per la vendita dei panettoni e vin brulè. Ringraziamo tutti coloro che sono passati a trovarci ed hanno acquistato il nostro panettone o pandoro.

BACHECA ALPINA
APPUNTAMENTI e MANIFESTAZIONI

PROSSIMI APPUNTAMENTI 2026

10/01 TREMEZZO Commemorazione Beato Teresio Olivelli.
18/01 BELLAGIO Commemorazione Beato Teresio Olivelli.
24/01 PARE' 83° Anniversario battaglia Nikolajewka.
25/01 LENNO 83° Anniversario battaglia Nikolajewka.
01/02 VIGHIZZOLO 83° Anniversario battaglia Nikolajewka
01/03 ARGEGNO 100° Anniversario fondazione
21/03 COMO Assemblea delegati.
28/03 COMO Giornata della riconoscenza e il sacrificio degli Alpini. (reg. Lombardia)
19/04 MEZZEGRA 60° Anniversario fondazione.
25/04 ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE.
26/04 ALBAVILLA Santa Messa alla croce di ferro.
01/05 S. MARIA REZZONICO Santa Messa alla cappelletta.
08-09-10/05 GENOVA 97a Adunata Nazionale.
16/05 COMO Giornata della solidarietà e della riconoscenza.

USCITE GAGLIARDETTO

ANNO 2025
19 Luglio, Albavilla funerale Colombo Giacomo segretario gruppo.
20 Luglio, Albate 95° anniversario fondazione e 50° di ricostituzione gruppo.
27 Luglio, Palanzo 44° raduno al Palanzone.
12 Settembre, Lambrugo concerto coro Alpini Canzo in parrocchia.
17 Settembre, Lambrugo funerale Socio Aggregato Rigamonti Renato.
21 Settembre, Porlezza raduno sezionale.
28 Settembre, Tavernerio 2° Raduno zona Alta Brianza.
02 Novembre, Lambrugo S. Messa giornata unità nazionale e Forze Armate.
09 Novembre, Lambrugo S. Messa celebrata da S.E. Cardinale Bagnasco.
22 Novembre, Vertemate con Minoprio inaugurazione 125° gruppo e benedizione Gagliardetto.

ALTRE MANIFESTAZIONI

ANNO 2025
24 Luglio, Lambrugo riunione zona Alta Brianza.
02 Agosto, Lambrugo pranzo raccolta fondi pro Asilo e Parrocchia.
11 Settembre, Albese riunione zona Alta Brianza.
12 Settembre, Lambrugo Concerto Coro Alpini Canzo festa del S. Crocifisso.
19 Settembre, Lambrugo in baita torneo burraco pro festa Crocifisso.
16 Ottobre, Lambrugo riunione Amici degli Alpini zone Canturino, Alto Lambro, Brianza, Alta Brianza con Presidente.
15 Novembre, Merone colletta alimentare.
30 Novembre, Lambrugo Mercatino di Natale.

LO SPIRITO DEGLI ALPINI

LA NAIA: UNA SCUOLA DI VITA E VALORI

2a parte

Per decenni, il servizio di leva obbligatorio, la "naia", è stato per i giovani italiani, e in particolare per gli alpini, un rito di passaggio fondamentale. Non si trattava solo di addestramento militare, ma di una vera e propria scuola di vita.

Si imparavano i valori della disciplina e sacrificio, con le marce in montagna, il freddo e la fatica insegnavano il superamento dei propri limiti e l'importanza del dovere.

Il cameratismo e la solidarietà, in un ambiente dove la sopravvivenza dipendeva dalla coesione del gruppo, nasceva un legame profondo tra commilitoni, una fratellanza che andava oltre le differenze sociali o regionali.

L'attaccamento al territorio, dove si operava a stretto contatto con le montagne, gli alpini sviluppavano un profondo rispetto e amore per l'ambiente e le proprie radici.

Questi valori, spesso sintetizzati nell'iconico cappello con la penna nera, sono diventati un simbolo di umanità, umiltà e spirito di corpo.



Spinelli Albino - Merano rancio alpino periodo 1954-1955



Barzaghi Carlo - Montorio Veronese - in marcia anno 1956



Frigerio Enrico - Malles - periodo 1960-1962



Molteni Giovanni - anno 1962

Queste foto fanno parte del nostro archivio e sono state duplicate per la mostra fotografica "Come Eravamo" il cui tema era il servizio di leva, organizzata dal nostro gruppo nell'anno 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

NOTIZIARIO ALPINI LAMBRUGO
Periodico semestrale
Stampato in proprio

Gruppo Alpini Lambrugo
Via Bovia, 1
22045 Lambrugo (CO)

In copertina:
Auguri di Natale
Foto di:
Mario Ghielmetti
Luca Mazza
Agnese Molteni
Archivio Alpini Lambrugo

ANNO XXIII NUMERO 68
Dicembre 2025
@mail:
alpinilambrugo1993@gmail.com
Sito internet:
http://alpinilambrugo.altervista.org/
Seguici su: